TI RACCONTO UN POSTO

PROGETTO E CONCORSO NAZIONALE FAI - Anno scolastico 2020/21

IL NOSTRO AMICO CANALE VILLORESI

IL CANALE CHE ATTRAVERSA LA CITTA' DI PARABIAGO

I.C.S. DI VIA 4 NOVEMBRE – PARABIAGO

SCUOLA PRIMARIA "ALESSANDRO MANZONI" – CLASSE 2° B

PERCHE' ABBIAMO SCELTO DI RACCONTARE IL CANALE VILLORESI

Abbiamo scelto di raccontare il Canale Villoresi perché passa vicino alle nostre case, è molto bello e volevamo andare a vederlo tutti insieme.
È bello perché ci si possono fare lunghe passeggiate sulla stradina che passa di fianco, guardando l'acqua pulita che scorre. È anche bello da ascoltare perché si sente il rumore della corrente.

È bello andarci con la famiglia in bicicletta oppure in monopattino o anche con i pattini.
Il Canale Villoresi è nostro amico perché quando non si poteva andare fuori da Parabiago, almeno potevamo passeggiare lì. Ma noi, l'altro giorno siamo scesi sul fondo del Villoresi perché non c'era l'acqua e abbiamo trovato tantissime conchiglie.

LE FASI DEL NOSTRO LAVORO

Abbiamo scelto il posto da raccontare.
Siamo andati a passeggiare sul posto (abbiamo seguito anche un canale secondario) e abbiamo preso le misure.
Abbiamo cercato le informazioni (anche con un esperto del Comune) e i documenti in Municipio e li abbiamo scelti e capiti.
Abbiamo preparato la presentazione.
Abbiamo preso appunti sulle informazioni che ci mancavano.
Ci siamo scatenati in una caccia fotografica (tutte le foto le abbiamo scattate noi!).
Abbiamo disegnato il canale con l'acquerello.
Abbiamo costruito insieme ai compagni un plastico per capire bene come funziona il canale.
Alla fine siamo rimasti molto soddisfatti del nostro lavoro.

FAVORISCA I DOCUMENTI!

CARTA D'IDENTITA' DEL CANALE VILLORESI

Nome: **CANALE**

Cognome: **VILLORESI**

Nato nel: **1890**

Indirizzo: **dal FIUME TICINO al FIUME ADDA**

Regione: **LOMBARDIA**

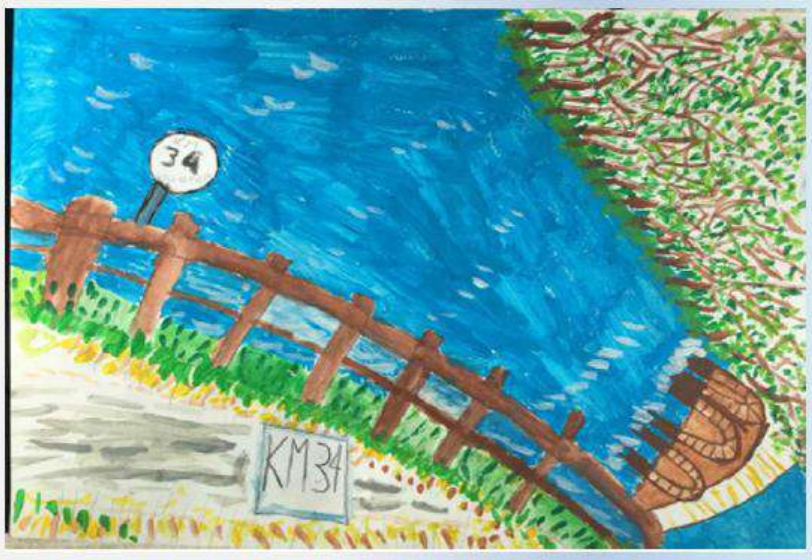
Lunghezza: **86 km**

Larghezza (a Parabiago): **9,50 m (sul fondo)**

Profondità (a Parabiago): **3,10 m**

Acque: **LIMPIDE (quando ci sono)**

Segni particolari: ***Quando incrocia il fiume Olona ci passa sopra senza mescolarsi.***

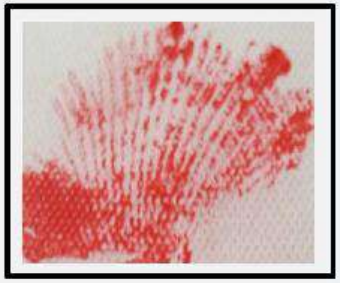


Ogni alunno ha dipinto il Villoresi con gli acquerelli. Ne abbiamo scelto uno per tutti.

Firma del titolare .....

Parabiago, 31 marzo 2021

Impronta Ecologica (di conchiglia)



Timbro - logo scuola

LA LINEA DEL TEMPO DEL CANALE VILLORESI

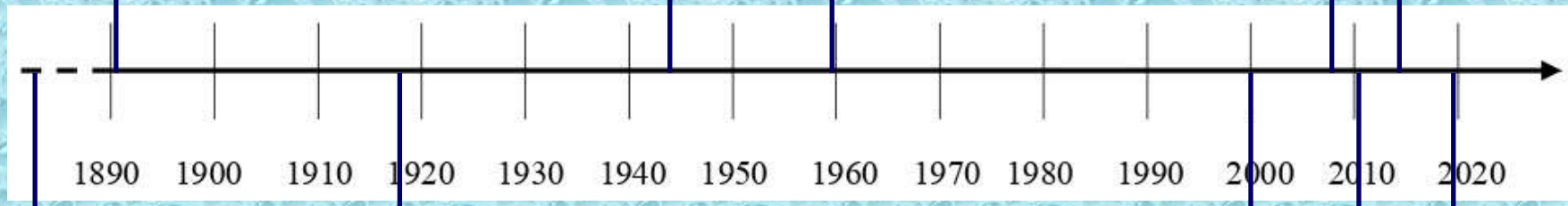
2008 (se abbiamo capito bene)
IL CANALE VILLORESI DIVENTA UNA PROPRIETA' COMUNE, **UN BENE DI TUTTI**.

1943
DURANTE LA SECONDA GUERRA MONDIALE (1939-1945) **I PARTIGIANI**, CHE COMBATTEVANO CONTRO HITLER E MUSSOLINI, USANO IL CANALE ASCIUTTO PER SPOSTARSI DI NOTTE.

1890
INAUGURAZIONE

1960
NONNO FULVIO
FA IL BAGNO NEL CANALE

2015
L'ACQUA DEL VILLORESI VIENE USATA PER IL LAGHETTO DELLA MOSTRA MONDIALE **EXPO 2015.**



PRIMA DEL 1890
PROGETTI MAI REALIZZATI E LAVORI DI **COSTRUZIONE**

1918
USANDO L'ACQUA DEL CANALE VILLORESI I CONTADINI PRODUCONO QUASI **IL DOPPIO DEL GRANO** TANTISSIMO FORAGGIO IN PIU' PER LE BESTIE.

2000
ZIO NICOLA
FA IL BAGNO NEL CANALE

2020
SCOPPIA **LA PANDEMIA**.
IN ZONA ROSSA TUTTI PASSEGGIANO SUL VILLORESI

2010
E' PRONTA **LA PISTA CICLOPEDONALE** LUNGO LA SPONDA DEL CANALE.

IL CANALE VILLORESI E LA VITA DELLE PERSONE

Il Canale Villoresi è stato progettato per irrigare i campi di grano, mais e foraggio. Gli uomini però sin da subito hanno capito che l'acqua del canale poteva essere sfruttata anche per altro. Infatti, in passato veniva utilizzata anche per bere, per lavare il bucato. Le signore andavano a lavare i panni lungo il canale e chiacchieravano tra di loro e ci si lavava. Inoltre, in estate molti andavano a farsi i bagni, poiché non era facile raggiungere il mare.

All'inizio è stato utilizzato anche come via di comunicazione per trasportare i materiali da un posto all'altro. Dopo alcuni anni dalla costruzione, l'uomo si è accorto che la produzione del grano e del foraggio era aumentata tantissimo, e quindi potevano allevare anche più animali. Infatti molti allevatori di mucche delle montagne, che prima venivano solo in alcuni periodi dell'anno, decisero di trasferirsi definitivamente vicino al canale. I centri abitati lungo il canale sono aumentati sempre più. La corrente del canale inoltre dava energia elettrica alle fabbriche.

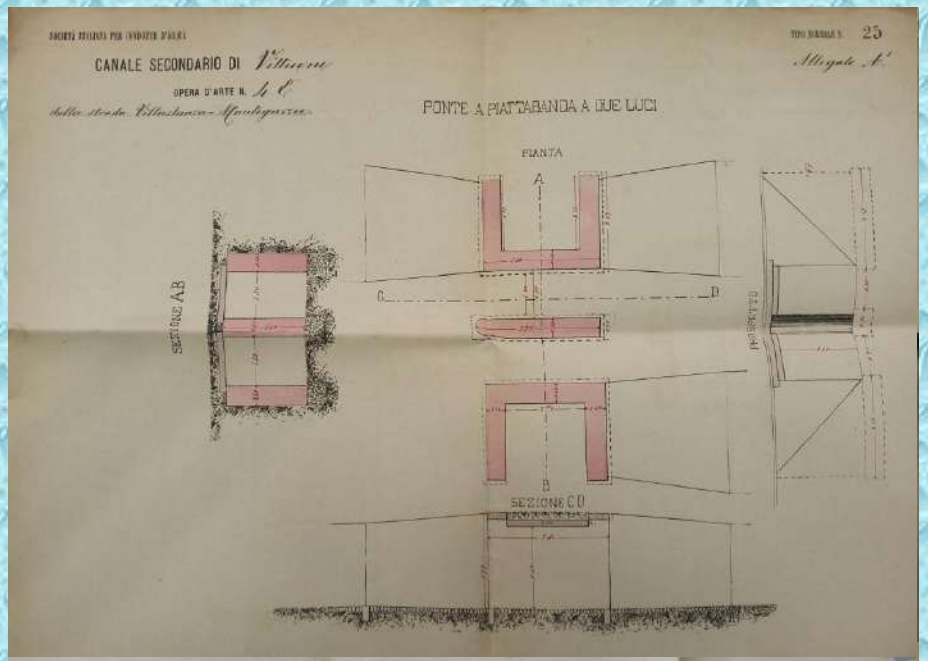
Oggi vicino al canale c'è tanta vegetazione che ospita tante specie di animali, inoltre nelle sue acque abitano tanti pesci; alcuni rimangono intrappolati nelle pozzanghere quando il canale è "in asciutta" e molte persone li pescano. E' un luogo di **biodiversità**, dove anche le nostre famiglie possono vivere meglio, con la natura vicino.

DOCUMENTI STORICI

Siamo andati in Municipio a cercare dei documenti storici sul Canale Villoresi. Ne abbiamo trovati tanti (ma qui ne usiamo solo alcuni).

Il primo progetto per il Canale Villoresi era troppo complicato quindi, anche se il re d'Italia aveva dato il permesso di costruirlo, l'ingegnere Villoresi ha rifatto il disegno in modo più semplice.

Poi sono stati comprati i terreni per fare passare il canale e sono stati progettati i ponti e i sifoni per superare gli ostacoli. Così è iniziata finalmente la costruzione del canale.



TESTIMONIANZE E RICORDI

In collegamento con il computer, abbiamo ascoltato **nonno Fulvio** e **zio Nicola**. Tutti e due facevano il bagno nel Canale Villoresi ma in anni diversi.

(anni 1960) Nonno Fulvio:

"Io andavo al canale con i miei amici. Non entravamo nel Villoresi grande, dove c'erano mulinelli e correnti pericolose, ma nei canali secondari. Lì l'acqua era alta 1 metro e mezzo e noi toccavamo. Era un'acqua molto fredda e pulita.

Eravamo tutti maschi e facevamo il bagno in mutande oppure nudi. Ci tuffavamo e giocavamo a farci trascinare dalla corrente. Per risalire c'era un tecnica particolare: bisognava avvicinarsi alla riva, che era in discesa e attaccarsi i ciuffi d'erba per tirarti su.

Non portavamo la merenda, perché allora non tutti l'avevano. Formavamo una banda numerosa e ogni tanto incontravamo un'altra banda. Allora iniziava la guerra con le ghiande. Passavamo al canale il pomeriggio d'estate. Era il nostro "mare". Tornavamo a casa per cena".

(anni 2000) Zio Nicola:

"Io invece ho fatto il bagno anche nel Villoresi grande, ma avevo paura. Lo sapevano tutti che era pericoloso. Infatti mi piacevano di più le ronge, cioè le piccole vasche a Busto Garolfo. Eravamo un gruppetto di amici e ci portavamo la merenda da mangiare dopo il bagno. Però a me piacevano anche le passeggiate sulla stradina del canale, che quando Fulvio era ragazzino non c'era ancora, andando verso il tramonto. Era molto bello e da ragazzo ci ho portato anche la mia fidanzata a fare un giro in bicicletta".

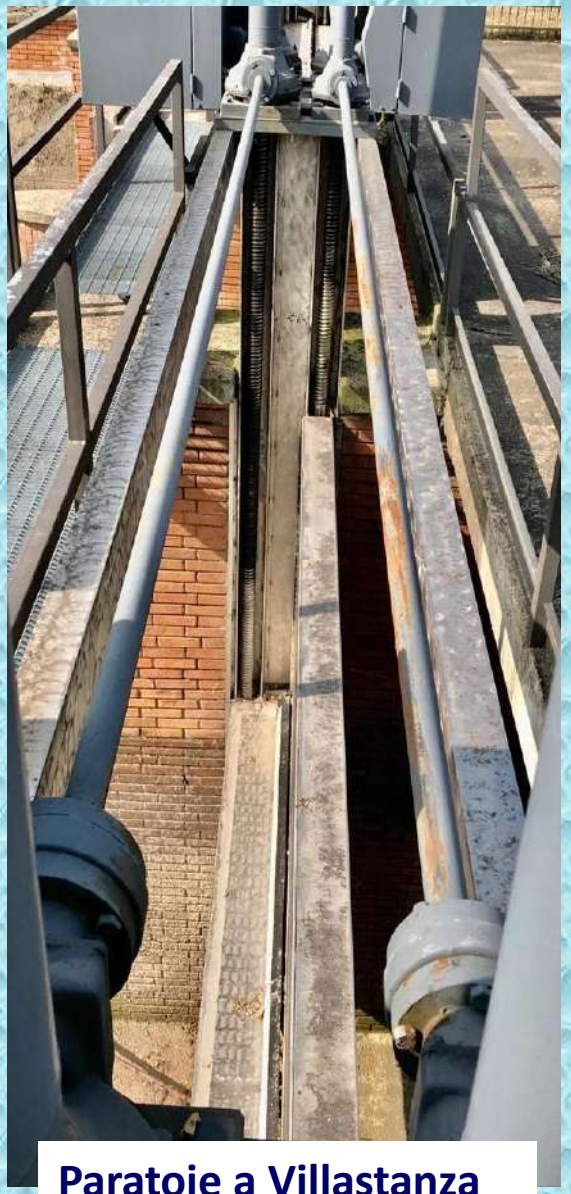
LA TECNOLOGIA DEL VILLORESI - 1

Il Canale Villoresi nasce dal fiume Ticino. Per avere abbastanza acqua e per avere la forza di scorrere, è stata costruita una **DIGA** .
L'acqua per scorrere deve avere anche una **PENDENZA** cioè una discesa, che nel Villoresi è prima di 25 centimetri, poi di **15** centimetri. Per non fare assorbire l'acqua dal terreno, il fondo è stato impermeabilizzato con lastre di **PIETRA** .
Durante il suo percorso verso il fiume Adda, il Canale Villoresi incontra degli ostacoli, per esempio una strada importante, e la supera con dei **SIFONI** .
I sifoni sono dei tubi che passano sotto all'ostacolo e collegano le due parti del canale (è la stessa cosa che succede nel WC!).

Abbiamo sperimentato in cortile che se metti l'acqua in un tubo, rimane allo stesso livello da tutte e due le parti

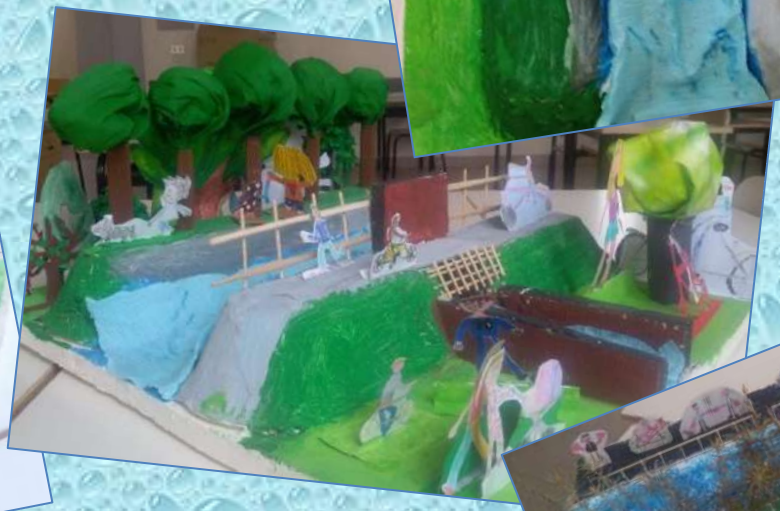
LA TECNOLOGIA DEL VILLORESI - 2

Se invece il Villoresi incontra una strada di campagna meno importante, il suo canale non viene interrotto: infatti è stata tagliata la strada ed è stato costruito un **PONTE** sopra al Villoresi per unire le due rive.
Il nostro amico canale potrebbe fare scorrere in un secondo tanta acqua quanta ce ne sta nella nostra aula di classe, ma di solito ce n'è di meno e, in certi periodi, la diga del Ticino viene chiusa e il Villoresi rimane **ASCIUTTO** per fare i lavori di riparazione e perché l'acqua non serve ai campi in quel periodo (in inverno).
Le acque del Villoresi, infatti, sia nel canale principale sia nei canali secondari e terziari (e tutti insieme sono lunghi **3000** chilometri!) sono regolati da **CHIUSE** e paratoie, che sono delle specie di porte che si alzano o si abbassano.
Per misurare l'acqua in ogni parte del canale ci sono dei **MISURATORI** con i numeri, così arriva l'acqua giusta in tutti i campi da coltivare e i contadini non litigano.



Paratoie a Villastanza

IL PLASTICO DEL VILLORESI



LE NOSTRE FOTO PIU' BELLE DEL CANALE VILLORESI A PARABIAGO

Villoresi in estate e in inverno.

Villoresi al mattino e al tramonto.

Pulizia e riparazione del fondo e delle sponde.

La ferrovia passa sopra al Villoresi.

Il fiume Olona passa sotto.

Villoresi quando inizia a fare buio.

POESIA: *AMICO CANALE*

Abbiamo detto una parola per ciascuno sul Canale Villoresi
poi le abbiamo messe insieme in una poesia.

CIAO VILLORESI,
BELLISSIMO CANALE
LUCCICANTE DA GUARDARE
STUPENDA, ALLEGRA, FELICE
ONDEGGIANTE CORRENTE
CHE VIENE DALLA DIGA
ANTICA E LONTANA.
AMICO PROFONDO E RILASSANTE
AMO CORRERE
TRA LA TUA VEGETAZIONE
CHE RISUONA
DI VENTO BRILLANTE
E DI CANTI ACUTI
DEGLI UCCELLINI.
AMO ESSERE
UNA CASCATA PIENA DI GIOIA
SULLE TUE BELLE SPONDE.

Gli alunni di 2° B

PER FINIRE … LE NOSTRE CONSIDERAZIONI SUL LAVORO

Questo lavoro per noi è stato (aggettivi qualificativi):
BELLISSIMO, SPECIALE, LUCCICOSO, LUMINOSO, BUIOSO, STRAORDINARIO, SOLARE, RUMOROSO, ALLEGRO, CONCHIGLIOSO, AVVENTUROSO, MAGICO, FANTASTICO, ONDEGGIANTE, EMOZIONANTE, BELLISSIMO, PROFONDO, CARINO, DIVERTENTE, ACQUOSO, LUCCICANTE, INTERESSANTE.

Perché insieme abbiamo potuto (verbi):
PROGETTARE, GIRONZOLARE, APPUNTARCI, COSTRUIRE, INFORMARCI, OSSERVARE, DISEGNARE, SALTARE, CORRERE, ENTUSIASMARCI, GIOCARE, INVESTIGARE, IMPARARE, INDAGARE, IMPARARE, NAVIGARE, ONDEGGIARE, SCENDERE, ESPLORARE, SUONARE, PRENDERE, GIOCARE, FARE, DOMANDARE, INTERVISTARE.

Il Villoresi quando ancora non c'era la pista ciclabile